ALL 1

337
21 MAR. 2014

PIANO REGIONALE DELLA PREVENZIONE

SCREENING DEL TUMORE DELLA CERVICE UTERINA

PROGETTO PER L'UTILIZZO DEL PERSONALE DEL COMPARTO NELL'AMBITO DELLA GESTIONE DELLE FASI DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO OPERATIVO

Periodo 01 Gennaio 2014 – 31 Dicembre 2014

PROPOSTA

Con Delibera n. 29/2 del 05.07.2005, successiva delibera integrativa n. 63/12 del 28 Dicembre 2005 e delibera in. 47/24 del 30 Dicembre 2010 la Giunta Regionale ha approvato rispettivamente il Piano Regionale della Prevenzione 2005 – 2007 e il Piano regionale per la Prevenzione 2010-2012, articolati in progetti di screening di massa, tra i quali quello relativo alla prevenzione del tumore della cervice uterina . Tale Piano Regionale individua tra le priorità la realizzazione dei citati screenings oncologici. La nostra Azienda è stata individuata come Azienda pilota in ambito regionale per gli screenings del carcinoma colorettale e del cervicocarcinoma.

Con Deliberazione del Direttore Generale n. 274 del 20.03.2008, relativa all'approvazione definitiva dell'atto aziendale, veniva prevista l'istituzione della Struttura Complessa Promozione della Salute, alla quale vennero demandate competenze in materia di prevenzione secondaria, con particolare riferimento agli screenings oncologici.

Nell'ambito delle attività proprie della Prevenzione Secondaria, in armonia con le linee di pianificazione nazionale (Piano Nazionale di Prevenzione) e regionale (Piano Regionale di Prevenzione) ed in coerenza con le previsioni contenute nella pianificazione strategica aziendale, si è perseguita la realizzazione di progetti di prevenzione volti alla diagnosi precoce di specifiche patologie, che trovano concreta applicazione nell'avvio di screening di massa della popolazione, individuata e ricompresa in specifiche fasce d'età determinate dal Ministero della Salute sulla base dei dati epidemiologici nazionali.

A tal fine, con atto deliberativo n. 681 adottato dal Direttore Generale in data 12.06.2007 la ASL di Cagliari ha approvato il Progetto di Screening del tumore della cervice uterina, che risulta ormai a regime.

Caratteristica delle attività relativa ai progetti di screening, derivante dalla tipologia organizzativa in cui sono articolati i servizi aziendali, risulta essere la molteplicità delle unità operative interessate alle operazioni di implementazione. Partecipano infatti all'attuazione del progetto di prevenzione, risorse umane afferenti alla U.O.C. Consultori, al Centro Donna, oltre che al Servizio Promozione della Salute, cui è demandato il coordinamento operativo di tutto il processo di produzione degli screenings, dalla progettazione alla messa in opera e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Il presente allegato è composto di n° 5 fogli.

Il Responsabile
Dott.ssa Silvana Tilocca

ASL8 CAGLIARI
Amm.va via Piero della francesca 1 09047
Selargius
C.F. P.I. 02261430926
www.aslcagliari.it

Servizio Promozione della Salute
via Romagna 16
09127 Cagliari
Tel. 07047443918
Fax. 07047443872

Si ravvisa inoltre la necessità, allo scopo di individuare, raggiungere e sottoporre a screening le donne facenti parte della popolazione immigrata, di inserire tra le unità operative destinate all'esecuzione delle attività di screening l'Ambulatorio STP - Stranieri Temporaneamente Presenti - situato in Viale Trieste a Cagliari.

L'avvio a regime degli screenings oncologici impone un aggravio dei carichi di lavoro sulle strutture interessate, sovente già oberate dalle attività di propria competenza.

Tale aggravio è ulteriormente incrementato dalla necessità di estendere le operazioni di screening ai territori recentemente acquisiti all'ambito territoriale dell'Azienda.

Da ciò la necessità di alleggerire il carico di lavoro gravante sulle Unità Operative che contribuiscono a vario titolo alla realizzazione dei progetti di prevenzione, rendendo possibile lo svolgimento di tali attività al di fuori dell'orario di lavoro.

Al fine di fornire risposta a tale problematica, con deliberazione n. 671 del 24 Maggio 2011 è stato approvato un progetto per l'utilizzo del personale del comparto, nell'ambito della gestione della realizzazione delle fasi di attuazione del progetto operativo, che risulta oramai scaduto al 30 Giugno 2012. Con Delibera n. 480 del 15 Marzo 2013 tale progetto è stato riproposto e risulta scaduto il 30 Novembre 2013.

Per quanto sopra rappresentato, tenuto conto che la fase di avanzamento del progetto operativo di screening della cervice uterina, in linea con gli obiettivi fissati, al momento richiede di dover procedere alla adozione di un nuovo progetto, con rinnovati obiettivi in relazione alle attività previste per il periodo 01 Gennaio 2014 - 31 Dicembre 2014.

Tale progetto, relativo alla gestione del programma di screening oncologico in parola, è inerente all'utilizzazione delle Ostetriche assegnate alle strutture e ai Servizi aziendali che partecipano alla messa in atto del progetto medesimo. Esso è finalizzato all'espletamento, al coordinamento ed all'integrazione delle operazioni svolte dal personale di cui trattasi, operante presso le strutture aziendali interessate allo screening del cervico carcinoma.

Il personale che parteciperà al progetto verrà individuato tra le risorse umane che di fatto già svolgono, presso le rispettive Unità Operative di appartenenza, le attività oggetto del presente progetto. L'assegnazione verrà formalizzata dal Responsabile del Servizio Promozione della Salute, sentiti i Responsabili delle strutture e dei Servizi interessati.

Il personale afferente alla U.O.C. Consultori, destinato ad operare presso le strutture territoriali dell'Azienda, verrà individuato di volta in volta, a seconda delle necessità derivanti dallo stato di attuazione delle attività di screening, su designazione del Responsabile della U.O.C. medesima.

La dotazione finanziaria necessaria per far fronte agli oneri derivanti dalla realizzazione dello screening di cui trattasi, per l'intero ambito regionale, è garantita dalla ripartizione operata con Delibera n. 29/2

ASL8 CAGLIARI
Amm.va via Piero della francesca 1 09047
Selargius
C.F. P.I. 02261430926
www.aslcagliari.it

Servizio Promozione della Salute
via Romagna 16
09127 Cagliari
Tel. 07047443918
Fax. 07047443872

del 05.07.2005 della Giunta Regionale. La quota parte assegnata alla ASL n. 8, calcolata sulla base della popolazione target dello screening, risulta già a disposizione dell'Azienda.

Ai fini del conseguimento dei risultati prefissati, viene destinata al personale impegnato una dotazione finanziaria pari a € 42.980,62 onnicomprensivi di tutti gli oneri assicurativi e previdenziali, anche a carico dell'Azienda.

Il personale interessato al progetto verrà coordinato dai Responsabili delle rispettive Unità Operative, che provvederanno alla gestione delle risorse umane da destinare al progetto ed al loro ottimale utilizzo ai fini di un efficace raggiungimento degli obiettivi previsti.

Le prestazioni relative al progetto verranno retribuite a ciascun operatore con cadenza trimestrale, a decorrere dalla data di inizio del progetto, sulla base delle ore effettivamente prestate.

Qualora i responsabili delle Unità Operative dovessero comunicare l'esclusione dal progetto, per qualsiasi motivo, di uno o più operatori, agli stessi verrà corrisposta la retribuzione relativa alla mensilità in cui è ricompresa la data di esclusione dal progetto.

Nel caso sopra citato, il Responsabile dell'Unità Operativa interessata valuterà l'opportunità di sostituzione del personale escluso dal progetto, con relativa designazione degli eventuali sostituti, che avverrà con comunicazione scritta al Responsabile del Servizio Promozione della Salute, il quale provvederà ad inoltrarne comunicazione al Responsabile del Servizio Personale.

Gli eventuali sostituti in parola parteciperanno al progetto a far data dall'inizio del mese successivo a quello in cui si è consumata l'esclusione degli operatori sostituiti.

Con cadenza trimestrale, i responsabili delle Unità Operative impegnate nello screening invieranno al Centro Screening Aziendale una dettagliata relazione contenente la valutazione del personale impiegato, riferita al conseguimento degli obiettivi fissati dal progetto ed alla presa d'atto dell'avvenuto svolgimento delle prestazioni al di fuori del normale orario di lavoro, completa di prospetto riepilogativo delle delle ore di attività prestate e del numero delle prestazioni effettuate da ciascun addetto.

La liquidazione delle spettanze dovute al personale impegnato nel presente progetto verrà disposta dal Responsabile del Servizio Promozione della Salute, a seguito di istruttoria che sarà effettuata dal personale amministrativo del Centro Screening Aziendale con cadenza trimestrale.

Dr.ssa Silvana Tilocca
Responsabile del Servizio
Promozione della Salute

ASL8 CAGLIARI
Amm.va via Piero della francesca 1 09047
Selargius
C.F. P.I. 02261430926
www.aslcagliari.it

Servizio Promozione della Salute
via Romagna 16
09127 Cagliari
Tel. 07047443918
Fax. 07047443872

SCHEDA PROGETTO		
Denominazione Progetto	Piano Regionale della Prevenzione. Screening per la prevenzione del tumore della cervice uterina – Progetto per l'utilizzo del personale del comparto nell'ambito della gestione delle fasi di attuazione del progetto operativo.	
Obiettivi generali	Garantire il corretto ed efficace svolgimento delle operazioni previste dal Piano Regionale della Prevenzione 2010-2012, mediante espletamento delle attività correlate con il primo livello dello screening del tumore della cervice uterina, così come previsto dalla Pianificazione Sanitaria Regionale ed in armonia con la Pianificazione Strategica Aziendale.	
Obiettivi specifici	Attuazione delle attività di cui alla Deliberazione n. 681 adottata dal Direttore Generale dell'ASL n.8 in data 12.06.2007, relativa all'approvazione del Progetto operativo dello screening del tumore del cervico carcinoma.	
UU.OO. interessate al progetto	Unità Operativa Complessa Consultori; Unità Operativa Complessa Centro Donna; Servizio Promozione della Salute – Centro Screening; Ambulatorio STP.	
UU.OO.	N° ore complessivamente assegnate	Risorse Umane dedicate
Consultori	n. 500 ore	Il numero degli addetti verrà individuato di volta in volta, a seconda delle esigenze derivanti dallo stato di attuazione delle pratiche di screening.
Centro Donna	n. 600 ore	n. 5 addetti (120 ore pro capite) Le ore pro capite si intendono a titolo puramente indicativo e sono passibili di compensazione tra i dipendenti assegnati alla medesima U.O. in relazione al carico di lavoro.-
Servizio Promoz. Salute Centro Screening	n. 100 ore	n. 1 addetto
Ambulatorio STP	n. 150 ore	n. 3 addetti (50 ore pro capite) Le ore pro capite si intendono a titolo puramente indicativo e sono passibili di compensazione tra i dipendenti assegnati alla medesima U.O. in relazione al carico di lavoro.-
Ore complessive annuali progetto	n. 1.350 ore	
Attività da svolgere	Nell'ambito delle attività di screening del cervico carcinoma le Ostetriche dovranno svolgere le seguenti operazioni: Consultori, Centro Donna, Ambulatorio STP: preparazione dell'ambulatorio, del lettino ginecologico; preparazione del carrello con il materiale occorrente; preparazione del materiale cartaceo (modulo di accettazione Pap Test e consenso informato). Accoglienza della donna; anamnesi e registrazione dei dati raccolti su supporto informatico o cartaceo; sigla del contenitore thin-prep con apposizione di cognome, nome e data di nascita dell'utente e numero di accettazione Pap-test. Esecuzione Pap Test: posizionamento della lampada; posizionamento dello speculum; posizionamento della fonte luminosa al fine di evidenziare la cervice; prelievo mirato con il cervex brush e con cytobrush; lavatura dei dispositivi nel liquido di conservazione del Thin-prep; eliminazione dei presidi utilizzati nell'apposito contenitore per rifiuti speciali. Ripreparazione del lettino ginecologico per l'esame successivo;	

	completamento dell'accettazione informatica con il tipo di prelievo eseguito e descrizione esame speculare. Informazione alla donna sulla tempistica dell'esito dell'esame eseguito; informazioni sull'eventuale richiamo per la ripetizione dell'esame in caso di inadeguatezza o per patologia, o sull'effettuazione del test HPV eseguito come previsto dal protocollo per il triage dell'ASCUS. Riordino dei preparati e dell'ambulatorio di ginecologia Attività Centro Screening: Ascolto attivo ed assistenza alle donne che si rivolgono al Centro Screening mediante numero verde; risoluzione criticità legate alla modifica degli appuntamenti, referti, informazioni diverse e specifiche; Supporto e sostegno alle ostetriche ed agli operatori in fase di realizzazione del progetto; controllo, registrazione e verifica della posta inesitata (lettere di invito, controlli di I e II livello, referti negativi) e soluzione delle problematiche ad essa collegate; Controllo e risposta a messaggi della segreteria telefonica, fax, e-mail.	
Individuazione del personale assegnato al progetto	Il personale che parteciperà al progetto verrà individuato tra le risorse umane che di fatto già svolgono, presso i rispettivi servizi di appartenenza, le attività oggetto del presente progetto. L'assegnazione verrà formalizzata con nota del Responsabile del Servizio Promozione della Salute, sentiti i Responsabili delle strutture e dei Servizi interessati. Il personale afferente alla U.O.C. Consultori destinato ad operare presso le strutture territoriali dell'Azienda verrà individuato di volta in volta, a seconda delle necessità derivanti dallo stato di attuazione delle attività di screening, su designazione del Responsabile della U.O.C. medesima.	
Compenso orario	Euro 25,00 / ora al netto di tutti gli oneri assicurativi e previdenziali, anche a carico dell'Azienda (23,80% CPDEL+2,55% IRAP+1%INAIL).	
Risorse finanziarie assegnate	Euro 42.980,62 complessivi, da attingere alle risorse assegnate al Progetto Operativo Screening del tumore della cervice uterina, approvato con atto deliberativo n. 681 adottato dal Direttore Generale in data 12.06.2007. Le somme assegnate al progetto verranno ripartite tra gli operatori sulla base delle ore di lavoro effettivamente prestate, che non dovranno eccedere, nell'arco dell'annualità e nella loro totalità, il carico orario assegnato a ciascuna Unità Operativa. Gli importi si intendono onnicomprensivi di tutti gli oneri assicurativi e previdenziali, anche a carico dell'Azienda.	
Risultato Atteso e valutazione del personale	Effettuazione del 100% dei Pap Test alle donne rispondenti agli inviti inoltrati dal Centro Screening Aziendale. Con cadenza trimestrale, i responsabili delle Unità Operative impegnate nello screening invieranno al Centro Screening Aziendale una dettagliata relazione contenente la valutazione del personale impiegato, riferita al conseguimento degli obiettivi fissati dal progetto ed alla presa d'atto dell'avvenuto svolgimento delle prestazioni al di fuori del normale orario di lavoro, completa di prospetto riepilogativo delle delle ore di attività prestate da ciascun addetto.	
Tempi di attuazione	Data inizio 01.01.2014	Data fine 31.12.2014

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE

N. 337 DEL 21 MAR. 2014

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO (Dott. Sergio Salis)

IL DIRETTORE SANITARIO (Dott. Ugo Storelli)

IL DIRETTORE GENERALE (Dott. Emilio Simeone)

PAG 5